

sembra stesso anno, prendendo a nostro carico per questi due anni l'onere dell'affitto del locale che ammonta a circa 12 mila scellini annui. Tali concessioni dovrebbero però essere subordinate alle seguenti condizioni:

1.) Che il Signor Grafi dichiararsi disposto a ritirare il memoriale presentato nello scorso mese di settembre;

2.) Che il Graf rinunci per l'avvenire a qualsiasi ulteriore richiesta di rimborso per le spese di avviamento da lui sostenute;

3.) Che il Graf sia disposto a rinunciare anche agli assegni sopra stabiliti qualora al 30 giugno 1932 non sia riuscito ad incrementare notevolmente il portafoglio "Vito", con esclusione però delle polizze abbinate alla cessione del quinto, e quello dei rami elementari con esclusione però del concordato "Auto". Tale condizione potrebbe anche essere ripetuta per il 31 dicembre 1932.

Le condizioni possono sembrare ancora onerose, ma occorre tener presente che dal cumulo di tali assegni bisogna dedurre la somma di 80 mila scellini al minimo, che in caso di rescissione del contratto con